

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 732 A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi dell'articolo 99 del Regolamento interno

Oggetto: vicenda Cooperativa “Per mano” di Cuneo, la Regione ritiene di valutare la costituzione di parte civile?

Premesso che

- gli organi d'indagine hanno formulato gravi accuse su sospetti maltrattamenti verso persone con gravi disabilità psichiche e disturbi dello spettro autistico, registrati anche con telecamere installate all'interno delle strutture che hanno portato la Procura di Cuneo a chiedere e ottenere dal giudice per le indagini preliminari il sequestro preventivo dell'intera cooperativa sociale «Per Mano» con sede a Borgo San Giuseppe, frazione sita nel Comune di Cuneo;
- i centri gestiti dalla Cooperativa sono la casa famiglia «Con Noi», il nucleo residenziale «Stella Alpina» e il centro diurno «Tetto Nuovo», tutti ubicati nel Comune di Cuneo, sono stati posti sotto sequestro;
- l'indagine segue una prima inchiesta giudiziaria, conclusa con il rinvio a giudizio di dodici tra operatori, educatori e sanitari per presunti maltrattamenti avvenuti tra il 2014 e il 2019;
- la Procura di Cuneo ha spiegato che la misura si è resa necessaria per interrompere condotte ritenute illecite, accertate nel corso di indagini approfondite anche attraverso monitoraggi tecnici e videoriprese;

- le ipotesi di reato sono maltrattamenti, sequestro di persona, tentata violenza privata, omissioni di atti d'ufficio, frode nelle pubbliche forniture e responsabilità amministrativa dell'ente per illecito da reato;
- i reati di tipo finanziario si riferiscono al periodo tra il 2024 e il giugno 2025, in cui la cooperativa aveva fatturato alle Asl convenzionate oltre 1,4 milioni di euro più Iva;

Sottolineato che

- a seguito dell'operazione di sequestro si è reso necessario il trasferimento degli ospiti delle strutture che si è concluso il 3 novembre, grazie all'attività dell'Asl Cn1, tutti i disabili sono stati ricollocati in sedi più sicure, dove hanno potuto ricevere assistenza sanitaria e psicologica;
- la Procura di Cuneo ha evidenziato il prezioso intervento istituzionale dell'Asl Cn1, e quindi della Regione, che ha garantito assistenza immediata ai pazienti delle strutture in oggetto;
- nelle operazioni di trasferimento sono stati impegnati medici, psicologi, infermieri, educatori e operatori specializzati per un totale di oltre sessanta persone che ha permesso di ristabilire condizioni cura per tutti gli ospiti;
- dopo il sequestro, l'Asl Cn1 ha assunto temporaneamente la gestione degli ospiti, assicurando la continuità delle cure e la vigilanza sanitaria;

Ritenuto che

- la Regione Piemonte potrebbe risultare danneggiata dalla vicenda ed inoltre, aldilà dell'aspetto finanziario, le ipotesi di reati sono di tale gravità, soprattutto in quanto perpetrati contro persone inermi, che sarebbe utile la costituzione di parte civile da parte della Regione Piemonte nel processo che sarà celebrato;
- il Comune di Cuneo ha già annunciato di muoversi in tal senso;

INTERROGA La Giunta Regionale

per sapere se sia intenzione della Giunta costituire la Regione Piemonte parte civile nel processo che si celebrerà su questa incresciosa vicenda.